

Traduttore
Dei Termini scientifici
dell'**HIV**

I termini complessi usati dal medico
spiegati con parole semplici





Perché un traduttore dei termini scientifici relativi all'HIV?

Spesso, soprattutto nei primi tempi, ci si sente spiazzati dalle parole che i medici utilizzano durante la visita o da ciò che c'è scritto nei referti e nelle analisi. Il nostro Traduttore ti aiuterà a capire meglio la malattia, le terapie, tutta la terminologia e il "gergo tecnico" che le gravitano attorno, e migliorerà il rapporto con il tuo medico... perché d'ora in poi parlerete la stessa lingua!

Aderenza: significa assumere le terapie esattamente come indicato dal medico. I benefici di una corretta aderenza al trattamento comprendono: soppressione virologica prolungata, ridotto rischio di resistenza, migliore qualità di vita e ridotto rischio di trasmissione del virus dell'HIV.

AIDS (*Acquired Immune Deficiency Syndrome*): identifica uno stadio clinico avanzato dell'infezione da HIV. È una sindrome che può manifestarsi nelle persone con HIV anche dopo diversi anni dall'acquisizione dell'infezione, quando le cellule CD4 del sistema immunitario calano drasticamente e l'organismo perde la sua capacità di combattere anche le infezioni più banali. (infezioni/malattie opportunistiche, ovvero un'infezione che manifesta più frequentemente in una persona con un sistema immunitario compromesso, come per esempio in persone con HIV o persone in trattamento chemioterapico, rispetto a quelle persone con un sistema immunitario sano).

ART (*Anti-Retroviral Therapy*): terapia antiretrovirale, ovvero che impedisce al retrovirus (come l'HIV) di replicarsi. Si parla anche di terapia combinata, ovvero il trattamento con due o tre medicinali somministrati contemporaneamente, in grado di rallentare la progressione della malattia.

Barriera genetica: abilità della terapia di contrastare l'infezione da virus dell'HIV in funzione alle mutazioni accumulate dal virus. Un farmaco può essere a bassa barriera genetica quando la sua efficacia è particolarmente sensibile alle mutazioni virali, viceversa si definisce ad alta barriera genetica.

Booster: un farmaco booster viene usato per aumentare l'efficacia di un altro antiretrovirale, in quanto interferendo con la sua degradazione ne aumenta la concentrazione nell'organismo per un periodo più lungo.

C

Carica virale: corrisponde al quantitativo del virus HIV nel sangue; si definisce con l'unità di misura HIV-1 RNA copie/mL che indica il numero di copie di HIV RNA per millilitri di sangue.

Coinfezione: indica la condizione in cui una persona sviluppa due o più infezioni contemporaneamente. Per esempio, una persona con HIV potrebbe avere una coinfezione da HCV (virus dell'epatite C) o HBV (virus dell'epatite B).

Conta delle cellule CD4+: questo test viene normalmente utilizzato per misurare il numero di linfociti T CD4 in un campione di sangue, indicativo dello stato del sistema immunitario e della risposta alla terapia antiretrovirale. Se non trattato, infatti, il virus HIV attacca i linfociti CD4 e si replica, incrementando la propria carica virale e determinando contemporaneamente una diminuzione delle cellule CD4.



D

Duplica e triplice terapia: si tratta dell'associazione di due o tre farmaci appartenenti a classi farmacologiche diverse per colpire il virus dell'HIV nelle varie fasi di replicazione. Infatti, è importante conoscere il meccanismo del virus, poiché i farmaci che vengono utilizzati nel trattamento dell'HIV vanno ad agire a livello di alcuni snodi principali della trasmissione dello stesso.

H

HIV (Human Immunodeficiency Virus): è un virus che attacca e distrugge, in particolare, un tipo di globuli bianchi, i linfociti CD4, responsabili della risposta immunitaria dell'organismo. Il sistema immunitario viene in tal modo indebolito fino ad annullare la risposta contro altri virus, batteri, protozoi, funghi e tumori.

HIV-1 RNA <50 copie/mL: è la soglia al di sotto della quale il paziente è definito in soppressione virologica.

IF (Inibitori della Fusione): farmaci in grado di bloccare l'ingresso del virus nella cellula CD4.

Inibitori dell'integrasi: una classe di farmaci antiretrovirali che bloccando un enzima del virus (integrasi) impediscono che il virus integri il suo materiale genetico in quello della cellula e quindi che si replichi.

IP (Inibitori della Proteasi): farmaci che inibiscono la proteasi virale, un enzima che permette la maturazione delle particelle virali. Agisce quindi nella fase finale del ciclo dell'HIV.

N

N(t)RTI (Inibitori della Trascrittasi Inversa, Nucleosidici e Nucleotidici): una classe di farmaci antiretrovirali che inibiscono il processo di replicazione del virus bloccando la conversione dell'RNA virale in DNA.

Naïve al trattamento: indica un soggetto che non ha mai assunto terapie antiretrovirali per la cura dell'HIV.

NNRTI (Inibitori della Trascrittasi Inversa, Non Nucleosidici): una classe di farmaci antiretrovirali che inibiscono il processo di replicazione del virus bloccando la conversione dell'RNA virale in DNA.

P

PEP (Post-Exposure Prophylaxis): trattamento di breve termine da iniziarsi il prima possibile dopo l'esposizione a un agente infettivo quale il virus dell'HIV, dell'epatite C o dell'epatite B. Lo scopo della PEP è di scongiurare o ridurre il rischio di infezione.

PrEP (Pre-Exposure Prophylaxis): trattamento di breve termine volto a prevenire l'infezione da HIV, nei soggetti HIV negativi e ad alto rischio di contagio.

R

Resistenza: fenomeno che si verifica quando un virus o un batterio mutano e diventano insensibili (o resistenti) a un farmaco che prima era efficace.



S

Soppressione virologica: si raggiunge quando la terapia antiretrovirale (ART) riduce la carica virale del paziente al di sotto dei livelli rilevabili. Attenzione: non significa che la persona è guarita, l'HIV rimane nel corpo a basse concentrazioni. Per questo motivo, se l'ART viene interrotta, la carica virale torna a livelli rilevabili e la persona corre nuovamente rischi importanti per la propria salute e può contagiare i suoi partner.

Switch: passaggio da un trattamento a un altro per mancanza di efficacia o per problemi legati alla tollerabilità e alla sicurezza.

U

U=U (Undetectable Equals Untransmittable): campagna a livello globale che ambisce a trasmettere il messaggio che le persone con HIV in soppressione virologica (e quindi efficacemente in trattamento con ART) non siano in grado di trasmettere il virus al prossimo.



Johnson&Johnson